

VareseNews

Il treno non funziona? «Protestate via mail»

Pubblicato: Lunedì 5 Dicembre 2005

Le proteste sono quelle di sempre, e si apprestano a trasformare il freddo clima di dicembre in un contesto arroventato. Al **centro delle** lamentele dei pendolari sono ancora una volta il **degrado del servizio ferroviario**, una strategia aziendale che ignora le vere esigenze di mobilità di persone e merci, la distruzione del servizio ferroviario attuata mediante la politica dei tagli delle corse e delle fermate, la soppressione dei treni interregionali a favore dei treni di lusso e la riduzione delle risorse e del personale.

A fronte di una situazione di questo tipo, il comitato provinciale dei consumatori invita **tutti i pendolari e gli utenti ferroviari** ad esprimere il proprio dissenso con lo strumento della e-mail.

I **messaggi di protesta** possono essere scritti mediante fax ed e-mail ai vertici delle FS, di Trenitalia, delle Regioni di appartenenza e degli organi di informazione e dovranno contenere una serie di informazioni.

Ad esempio il **reclamo per i disservizi subiti nel viaggio** e per gli altri sintomi di degrado della qualità del servizio ferroviario; l'**adesione al Patto di Voghera** con la disapprovazione del nuovo orario ferroviario; la **richiesta del coordinamento tra le amministrazioni regionali** per rilanciare la centralità nel sistema della mobilità del servizio ferroviario regionale ed interregionale; la **partecipazione** da parte dei rappresentanti degli utenti e dei pendolari **alla contrattazione dei Contratti di Servizio e alla stesura delle Carte dei Servizi e della Mobilità.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it